

CARTA DEI SERVIZI - RSA APERTA

1- Premessa

La Carta dei Servizi, che è divenuta obbligatoria per tutti gli Enti erogatori di pubblici servizi in base alla legge 273/1995, è uno strumento per “tutelare le posizioni soggettive degli utenti” (art. 13, comma 1 della legge n. 328/2000 – legge quadro sui servizi sociali). La presente Carta si ispira ai principi fondamentali richiamati nella specifica Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri. La Carta è stata formulata al fine di consentire a tutti gli interessati una visione chiara e sintetica del servizio di RSA APERTA che la Fondazione “Casa di Riposo di Spirano” si impegna ad erogare e delle relative modalità di erogazione. La Carta si rivolge a tutti gli utenti ai quali la Fondazione riconosce un ruolo attivo in quanto soggetti titolari di diritti.

2- Cenni storici

La Casa di Riposo fu fondata con Regio Decreto nel 1842 quando, per disposizione testamentaria del Sacerdote Giacomo Capitanio, Parroco preposto di Spirano, fu donata una casa allo scopo di assistere persone bisognose e malate.

Negli anni a seguire liberalità e donazioni fatte da diverse persone consentirono di proseguire l’opera d’assistenza e di ampliare la struttura.

La Residenza, eretta in Ente Morale con R.D. nel 1939, fino al 31.12.2003 aveva natura giuridica pubblica in quanto classificata I.P.A.B. (ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICIENZA), regolamentata dalla legge Crispi del 1890.

Dal 01.01.2004, a seguito della trasformazione intervenuta ai sensi della L.R. 13 febbraio 2003, n. 1, l’Istituzione è stata riconosciuta FONDAZIONE senza scopo di lucro, con personalità giuridica privata ed ha assunto la nuova denominazione di **“CASA DI RIPOSO DI SPIRANO ONLUS”**.

L’Ente può fornire le proprie prestazioni, oltre che agli anziani della Casa, anche agli anziani esterni, con precedenza ai residenti nel territorio del Comune di Spirano.

L’Ente è autorizzato al funzionamento per n. 38 posti letto. per i quali la Regione Lombardia eroga un contributo giornaliero a parziale copertura delle spese sanitarie.

3. Misura RSA APERTA - “Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili” ai sensi della DGR 7769 del 17/01/2018

RSA aperta è un servizio gratuito pensato da Regione Lombardia che ha istituito un fondo a sostegno delle famiglie che, al domicilio, si prendono cura di anziani non autosufficienti.

La misura promuove interventi di natura prioritariamente sociosanitaria finalizzati a supportare la permanenza al domicilio di persone affette da demenza certificata o di anziani di età pari o superiore a 75 anni, in condizioni di non autosufficienza,

La nostra Fondazione in data 28 febbraio 2018 è stata accreditata per l’erogazione di tali servizi e mette a disposizione dei cittadini dell’ATS della provincia di Bergamo la capacità professionale dell’equipe socio-sanitaria ed assistenziale della Cooperativa che fattivamente opera sul territorio.

Fondazione "Casa di Riposo di Spirano Onlus"

3.1 A chi sono rivolti

- ❖ **PERSONE CON DEMENZA:** persone di qualsiasi età affette da Malattia di Alzheimer o da altra forma di demenza certificata. La certificazione di demenza/Alzheimer deve essere effettuata dalle Unità di Valutazione Alzheimer o dal medico specialista neurologo/geriatra operante in struttura accreditata.
- ❖ **ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI:** età pari o superiore a 75 anni con invalidità al 100%

In entrambi i casi le persone devono disporre di almeno un caregiver familiare e/o professionale che presta assistenza nell'arco della giornata e della settimana.

La misura risulta incompatibile con la fruizione contemporanea di altre misure e/o interventi regionali e/o altri servizi della rete sociosanitaria (es. ADI ORDINARIA, CDI, ecc.)

3.2 Prestazioni erogate

Gli interventi effettuati, sempre al domicilio, sono caratterizzati da variabilità nella durata e nelle modalità di erogazione in rapporto al fabbisogno familiare (in particolare del caregiver primario), al livello di gravità della malattia ed al budget assegnato per utente dalla Regione.

Essi comprendono:

- **Integrazione dell'impegno del caregiver** con intervento di una o più volte la settimana, ad es. per aiuto nell'igiene personale, trasferimento letto-sedia, bagno assistito, assistenza durante la nutrizione, aiuto per vestirsi;
- **Sollievo per il caregiver** con intervento assistenziale settimanale (la mattina o il pomeriggio) per consentire al caregiver stesso di riposare, uscire di casa, gestire commissioni, svagarsi;
- Interventi qualificati di **accompagnamento**, ad es. dialogo ed arricchimento del tempo, uscite per mantenere relazioni interpersonali e favorire l'autonomia motoria;
- Interventi di **supporto psicologico** in favore del familiare che più si prende cura dell'utente;
- Interventi di attività **fisioterapica** per il mantenimento della capacità residue

3.3 Equipe

L'équipe è composta da professionisti quali:

- Il medico

Tutti gli anziani che fruiscono del servizio di RSA APERTA sono a carico del proprio Medico di Medicina Generale, il quale è l'unico titolare della cura. Per qualsiasi problema di tipo acuto, gli utenti della RSA APERTA devono sempre far riferimento al proprio Medico di Medicina Generale e/o ai servizi di urgenza e pronto intervento quando del caso.

- L'infermiere

Fondazione “Casa di Riposo di Spirano Onlus”

L'infermiere è una figura professionale sanitaria tecnico assistenziale, responsabile dell'assistenza infermieristica.

- Gli operatori addetti all'assistenza

Il servizio assistenziale è svolto da operatori con la qualifica di Operatore Socio Assistenziale (OSS)

- I terapisti della riabilitazione

I trattamenti riabilitativi, quando previsti dal Progetto Individuale, prevedono l'intervento del fisioterapista

- L'équipe psico-educativa

La Cooperativa che gestisce il servizio della RSA APERTA si avvale della collaborazione di una educatrice professionale e di una psicologa che si occupano di interventi domiciliari di stimolazione cognitiva e di supporto per la gestione dei disturbi del comportamento.

- Care manager

Il Care manager si occupa di monitorare le relazioni con il caregiver familiare.

E' possibile svolgere sempre coerentemente a quanto previsto dal Progetto Individuale una molteplicità di servizi volti a valorizzare la persona nella sua globalità e a rafforzare e mantenere il più possibile le capacità cognitive, affettive, sociali degli utenti.

3.4. Modalità di attivazione ed erogazione dei servizi

Le persone che intendono accedere alla misura devono compilare la richiesta di accesso al servizio e consegnarla alla Segreteria della struttura.

Entro cinque giorni lavorativi dalla presentazione della domanda il personale della Fondazione verifica i requisiti di accesso per il servizio e, dopo un esito positivo, concorda con l'utente o il familiare il sopralluogo al domicilio per la valutazione multidimensionale da parte di due professionisti qualificati.

Se l'esito della valutazione è positivo vengono consegnati alla famiglia un Progetto Individuale di cura contenente l'esposizione del bisogno rilevato, degli obiettivi che ci si prefigge ed un P.A.I. (Piano Assistenziale Individuale) delle prestazioni e degli interventi pensati per la risposta al bisogno.

La durata del PAI è coerente con quella indicata nel Progetto Individuale.

Il Piano individualizzato (come il Progetto individuale) può essere rivisto ed aggiornato in ragione dei mutamenti del bisogno della persona.

3.5 Costi

I costi dei servizi a domicilio sono sostenuti interamente dalla Regione. Ad ogni utente è assegnato un budget annuale da ripartire in relazione al periodo di presa in carico calcolato in giorni,

3.6 La tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679)

Tutti gli operatori sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni riguardanti lo stato di salute psico-fisico degli utenti, fornendole solo all'utente stesso e, qualora sia consenziente, ai suoi familiari o a persone da lui designate.